



Unione Sindacale di Base

Ex Ilva, USB al governo: le risposte vanno date a Taranto e ai lavoratori, non ad ArcelorMittal



Nazionale, 19/02/2021

Si è svolto oggi a Roma presso il Ministero dello Sviluppo Economico, l'atteso incontro riguardante la vicenda degli stabilimenti ArcelorMittal. Al tavolo erano presenti i neo-ministri Giorgetti per lo Sviluppo Economico e Orlando per il Lavoro.

Il tavolo odierno aveva come contesto il lascito del governo Conte, con il Piano di rilancio dello stabilimento (che USB ha sempre ritenuto vago ed insufficiente) e la recente sentenza del Tar di Lecce, che come è noto ha imposto la chiusura degli impianti nel giro di un paio di mesi.

I due ministri hanno dato disponibilità a riaprire il confronto e nella sostanza questo è stato un incontro in cui le istituzioni si sono dedicate all'ascolto delle richieste da parte delle sigle sindacali presenti, dopo aver dato comunque indicazione di un impegno per quanto riguarda l'integrazione al reddito sulla Cig dei lavoratori di Ilva in AS.

USB nel suo intervento ha ribadito che a oggi, malgrado otto mesi di incontri, del nuovo piano industriale non vi è nessuna traccia concreta, ma solo generiche affermazioni o semplici dichiarazioni di intenti. Una discussione vera e seria si può fare solo documenti alla mano.

Inoltre abbiamo ribadito che la recente sentenza del TAR è figlia di una politica nazionale

sbagliata, che negli anni ha prodotto risultati nefasti su ambiente, sicurezza e occupazione.

Abbiamo poi rappresentato con forza la questione appalti, per i continui mancati o ritardati pagamenti, che mettono a disagio migliaia di famiglie.

Altresì è centrale la partecipazione degli enti locali alla discussione, perché questa non è la classica trattativa sindacale, dal momento che i suoi effetti determineranno nei prossimi anni il futuro della comunità jonica.

L'obiettivo da raggiungere è il rilancio della comunità, avviando il percorso per un accordo di programma per Taranto. Per USB le risposte vanno date alla città di Taranto e ai lavoratori e non alla multinazionale.

Sasha Colautti

USB Lavoro Privato Nazionale

Francesco Rizzo

USB provinciale Taranto